

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Confartigianato Alto Milanese e la guerra in Ucraina: “Si lavori per la pace, per salvare vite umane”

Redazione · Friday, February 25th, 2022

«Il pensiero va prima di tutto alla popolazione ucraina che si è svegliata già ieri con un'alba di guerra – sono le parole di **Gianfranco Sanavia, Presidente di Confartigianato Imprese Alto Milanese** dopo l'assedio di Kiev ad opera delle forze russe – . Il nostro appello è uno: **si lavori per la pace, per salvare vite umane**. Bisogna fermarsi subito perché le conseguenze umanitarie ed economiche di un conflitto del genere sono drammatiche».

Nel teatro di guerra – Russia e Ucraina – il complesso delle esportazioni lombarde negli ultimi 12 mesi ammonta a 2.624 milioni di euro (**81% verso la Russia**) mentre l'import raggiunge i 1.623 milioni di euro determinando un saldo positivo per 991 milioni.

Le conseguenze del precedente conflitto russo-ucraino di otto anni fa si sono scaricate interamente sulle esportazioni verso la Russia. Tra il 2013 e il 2021, infatti, per la Lombardia – prima regione per ammontare dell'export verso la Russia (2,1 miliardi di euro negli ultimi 12 mesi, pari al 28% del totale Italia) – si rileva un calo accumulato del -30,4%, in linea con quello nazionale ma più ampio di quello registrato dalle altre principali regioni manifatturiere (Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto). **Il mercato russo in questi anni è comunque sempre rimasto tra i primi top 20 per ammontare dell'export**, perdendo però posizioni e passando dalla 7^a occupata nel 2013 alla 14^a del 2021. Tra i prodotti più venduti dalle imprese lombarde in Russia, la diminuzione è stata pesantissima per Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (-54,7%), Prodotti alimentari (-49,3%), Mobili (-46,8%), Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-45,8%), Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-44,1%) e Prodotti tessili (43,2%).

«Il rischio – riferisce sempre Sanavia – è che ora si ripeta quanto già avvenuto in Russia dove, abbiamo venduto prodotti per un valore di 2.121 milioni di euro negli ultimi 12 mesi (IV trimestre 2020-III trimestre 2021), con una crescita nei primi nove mesi del 2021 del 17% rispetto al 2020, ma ancora inferiore dell'1,4% rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019. **Tra i prodotti lombardi più apprezzati a Mosca vi sono macchinari e apparecchiature**: nel 2021 ne abbiamo esportati per 527 milioni di euro (pari al 33,1% del made in Lombardia in Russia). Seguono i prodotti chimici per 237 milioni di euro (14,8%) e gli articoli di abbigliamento per 182 milioni di euro (11,4%)».

I settori con la maggiore concentrazione di micro e piccole imprese – alimentari, moda, mobili, legno, metalli e altra manifattura – vendono in Russia prodotti per 627 milioni di euro negli ultimi 12 mesi, pari al **30% delle nostre esportazioni manifatturiere nel Paese**.

«L'impegno di Confartigianato sarà fare di tutto per **mettere le imprese al riparo dalle conseguenze negative** che la guerra può avere sull'economia», conclude il presidente Sanavia.

This entry was posted on Friday, February 25th, 2022 at 4:43 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.